

## PIANO DEGLI INCARICHI

### 1 - Premessa.

Il Comune di Costigliole Saluzzo dispone attualmente di 14 unità di personale a tempo indeterminato adibite a mansioni impiegate. Il segretario è in convenzione con altri tre Comuni. Rispetto alla popolazione residente (circa 3300 persone), e alle caratteristiche economiche, produttive e dei servizi del paese, la dotazione è senza dubbio assai esigua; si tenga conto che il rapporto dipendenti/popolazione è di 1/237 (tenendo conto della presenza di tutti i dipendenti), a fronte di un parametro nazionale di 1/150 (parametro stabilito per gli enti soggetti a deficitarietà strutturale). Peraltro, nuove assunzioni non risultano possibili sia per effetto delle disposizioni in materia di enti locali entrate in vigore negli ultimi anni, sia per motivi di carattere strettamente economico legate alle entrate e quindi al bilancio dell'ente che, nonostante tutti gli sforzi di razionalizzazione, economicità fino a qui perseguite, non consentono di incrementare le risorse disponibili rispetto alle esigenze in maniera tale da consentire nuove assunzioni strutturali, ma anzi impongono di ridurre la dotazione dell'ente.

### 2 - Esigenze dell'Ente.

In questa situazione, e soprattutto tenuto conto della molteplicità e complessità di procedimenti amministrativi, giuridici, tecnici e contabili che interessano l'ente, al di là della classe demografica di appartenenza (l'ente infatti è sede di casa di riposo, affidata dal medesimo in concessione; sono presenti numerosi laboratori-aziende artigianali, è vivace l'attività agricola, ed in sviluppo il settore turistico; è sede di autonomia scolastica), è possibile la necessità di conferimento di incarichi di studio, ricerca o consulenza e più in generale di collaborazione a soggetti estranei. Vanno infatti considerati due aspetti; il primo, è dato dal fatto che il personale, proprio per l'esiguità della dotazione organica, è impegnato in modo continuativo soprattutto per quanto riguarda la gestione ordinaria dei procedimenti amministrativi; il secondo, è costituito dalla circostanza che l'ente, sempre in ragione dell'esiguità della dotazione, dispone di personale adibito alla gestione di uffici e servizi, e non di personale di staff adibito ad attività di studio, ricerca, consulenza o alta specializzazione, come può avvenire per Comuni più grandi o altri enti. Le esigenze dell'ente, che si riassumono in questo programma, possono pertanto presentarsi in diversi ambiti, anche in modo estemporaneo.

### 3 – Programma.

Considerato quanto rilevato al punto precedente, non è affatto agevole una programmazione del ricorso a questo tipo di prestazioni. E' possibile però individuare, quale programma, gli ambiti nei quali la possibilità del ricorso a consulenze, studio e ricerca sia significativamente maggiore o probabile, nel limite della spesa massima annua che viene individuata dall'ente nell'ambito del bilancio. Di seguito vengono indicati gli ambiti possibili sia per consulenza, studio, ricerca, sia per collaborazioni autonome in generale, sia per servizi, con previsioni di maggior dettaglio ove possibile in relazione a quanto attualmente a conoscenza.

Il piano degli incarichi di studio ricerca e consulenza relativo agli anni 2019/2021 è stato predisposto nel rispetto dei limiti stringenti stabiliti dal D.L. 78/2010, come modificato dal D.L. 101/2013.

Si è tenuto altresì conto di quanto previsto dal D.L. 66/2014, che all'art. 14 stabilisce che non è possibile conferire incarichi, quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno per tali affidamenti è superiore al 4,2% (per gli Enti con una spesa di personale inferiore a €. 5.000.000) rispetto alla spesa di personale. Per il nostro Ente tale limite è pari ad €. 22.627,83.

Tale limite si aggiunge a quello previsto dal D.L. 78/2010 s.m.i., che consente il ricorso a tali tipologie entro la spesa di euro 2.426 annui.

In base a quanto previsto all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 il limite stabilito dal D.L. 78/2010 non si applica se viene rispettato il pareggio di bilancio nell'anno precedente e se il bilancio preventivo è approvato entro il 31 dicembre.

Dal suddetto limite sono escluse le spese per:

- servizi;
- incarichi obbligatori per legge ovvero disciplinati dalle normative di settore;

· incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (*Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29/04/08*).

I limiti di spesa per co.co.co. e studi, ricerche e consulenze rientrano nei limiti previsti dall'articolo 14, commi 1 e 2, del decreto legge n. 66/2014 (L. n. 89/2014);

Ovviamente l'indicazione dei singoli importi e maggiori specificazioni sugli incarichi sono lasciate a strumenti di programmazione più operativa, come il P.E.G. o piano degli obiettivi. Nella definizione degli stanziamenti si è comunque tenuto conto della riduzione prevista dall'art. 6 del D.L. 78/10 e dal d.l. n. 66/2014. E' evidente altresì che per i servizi viene seguita la disciplina normativa relativa, e l'indicazione in sede di programma ha valenza di mera anticipazione, coerentemente con una programmazione il più possibile onnicomprensiva (sulla fattispecie dei servizi, cfr. deliberazione Corte Conti n. 6 del 14.3.08; Parere n. 29 Corte dei Conti Lombardia; deliberazione n. 262/08 sezione Corte dei Conti di controllo per l'Abruzzo; deliberazione n. 44 del 22.5.08 Sezione regionale di controllo Corte Conti per la Calabria). Vengono altresì indicati gli ambiti operativi relativi a rapporti a tempo determinato con dipendenti di altre P.A., anche in questo caso per mera notizia.

Materie e ambiti:

- consulenza legale:

o ambiti: aspetti legati a contratti o concessioni, provvedimenti amministrativi, rapporti di lavoro, che richiedano apporto di elevata professionalità e specializzazione, non rinvenibile o disponibile all'interno dell'ente, e la risoluzione dei quali sia ritenuta essenziale al fine di prevenire, trattare o risolvere il contenzioso, o indispensabile per la definizione dei procedimenti; per sua natura trattasi di attività estemporanea, che non consente in sede programmatica maggiore dettaglio; al momento peraltro non sono note esigenze particolari. Esulano dalla consulenza legale gli incarichi di difesa, alcuni dei quali sono già in corso.

- consulenza tecnica/incarichi di collaborazione in ambito tecnico/servizi in ambito tecnico:

o ambiti: urbanistico, lavori pubblici, finanziamento di opere pubbliche, informatica, contabilità, contratti, servizi alla persona, per definire e affrontare procedimenti di natura particolarmente complessa, richiedenti apporti di elevata professionalità e specializzazione, non rinvenibile all'interno dell'ente, o non disponibile, con riferimento anche a esigenze di richiesta e ottenimento contributi, programmi e progetti interistituzionali, obiettivi di sviluppo dell'ente di particolare complessità. Al momento si individuano: servizio di assistenza informatica software, servizio di assistenza informatica hardware, servizio gestione paghe contributi, servizio tenuta IVA e libri contabili; servizi di formazione; consulenza/prestazioni d'opera in materia di accertamenti ICI; servizio redazione ISEE e altri procedimenti in materia di assistenza, servizi/prestazioni d'opera per redazione strumentazione urbanistica e geologica in relazione a iter piano regolatore, prestazioni d'opera per redazione tipi di frazionamento correlati a definizione di sedimi stradali; prestazioni d'opera per singoli interventi progettuali o di verifica e di analisi in ambito tecnico (es.: progettazione parte impiantistica, collaudi, perizie, ecc.), servizi/prestazioni d'opera per incarichi esterni di progettazione e di direzione lavori, ovvero consulenza/attività di supporto al RUP in correlazione a singole opere pubbliche previste in attuazione nel piano triennale delle opere pubbliche (attività di supporto solo per casi e attività particolari); servizi di brokeraggio assicurativo; servizi di informazione su bandi per accesso a contributi e istruttoria domande di finanziamento; si individuano altresì alcuni servizi/prestazioni d'opera legati a competenze strettamente istituzionali: incarico di Revisore dei Conti, medico competente, servizio di prevenzione e protezione; servizi di stima immobili;

- rapporti a tempo determinato con dipendenti di altre P.A.: partecipazione a commissioni di gara; supporto attività di vigilanza; supporto ufficio tecnico.